

CINQUE MILIARDI PER LA SISTEMAZIONE DELLA RETE STRADALE A LUGO E DINTORNI

Parte la stagione dei grandi lavori

Il vicesindaco Taroni illustra il piano degli interventi sulla viabilità extraurbana e su quella del centro

Il '98 sarà l'anno delle strade. Così il vicesindaco di Lugo, Giuseppe Taroni, indica le priorità di intervento del Comune nel settore dei lavori pubblici. Quasi cinque miliardi di investimenti, in parte riguardanti i lavori già appaltati, in parte previsti nel bilancio '98. «L'Amministrazione comunale — spiega Taroni — si era resa conto, fin dall'inizio della legislatura, della situazione in cui versano molte delle nostre strade, per cui, portati a termine i grandi interventi riguardanti l'istruzione e i servizi per gli anziani, stiamo destinando maggiori risorse alla manutenzione, anche se ciò non risolve tutti i problemi riguardanti la viabilità. Esistono, infatti, altre due questioni fondamentali da affrontare — continua Taroni —. La prima, che riguarda la situazione delle strade che conducono alla discarica consortile, si risolve solo se tutti i soggetti interessati acquisiranno la consapevolezza che si tratta di un problema non solo comunale e comprensoriale, ma anche provinciale e regionale. Per migliorare que-

sta situazione, il Cosesco sta esaminando diverse possibilità anche alternative alle attuali strade. La seconda questione è quella che riguarda il Circondario Sud (nuova San Vitale) e quindi tutto il tema della viabilità di gran parte delle aree dei Comuni di Lugo, Cotignola, Bagnacavallo, Sant'Agata e Massa». Veniamo ora agli investimenti in programma nel settore della viabilità. «Gli interventi di manutenzione straordinaria, cioè quelli che prevedono il rifacimento del manto stradale — spiega il vicesindaco — hanno la priorità assoluta. Il bilancio '98 prevede a questo scopo uno stanziamento di circa due miliardi. Un altro miliardo è destinato, invece, ai lavori di ristrutturazione. In questo caso si tratta di interventi completi che, oltre al rifacimento del manto stradale, contengono anche la sistemazione dei marciapiedi e della pubblica illuminazione. È stato dato mandato all'ufficio dei lavori pubblici di predisporre i progetti entro aprile per cercare di accelerare al massimo le procedure necessarie per richiedere i mutui e appal-



Il programma di sistemazione della rete stradale cittadina a Lugo comprende anche molte arterie del centro storico. E' prevista una spesa complessiva di circa cinque miliardi. (Foto Fabrizio Zi li)

tare i lavori. Fra gli altri saranno predisposti i progetti riguardanti le vie Bertacchi, Circondario Sud e Amendola. Il bilancio — prosegue Taroni — prevede poi una disponibilità di circa 200 milioni, finanziati con oneri di urbanizzazione, per far fronte

agli interventi di manutenzione urgenti. Altri 30 milioni sono previsti come contributo alla sistemazione di strade per le quali i privati investono il 70 per cento della spesa. Questo tipo di intervento interessa, ad esempio, via del Limite, via Supremo Ran-

di e alcune strade private. E ancora, 230 milioni, verranno spesi per la ristrutturazione della via Pescantini. Infine — conclude il vicesindaco — sono stati già appaltati interventi per 1 miliardo e 300 milioni. I lavori, che inizieranno a primavera non ap-

pena le condizioni climatiche lo permetteranno, riguarderanno le vie XII aprile, Malerbi, Gattinelli, Guido Reni (già via del Porto), Buonacquisto Sinistro, Pollarola, Fiumazzo Vecchio, Brignani e i viali Orsini, Oriani, De Pinedo, Masi e Rossini». Per la via XII aprile (San Bernardino) e i viali Orsini, Oriani, De Pinedo e Masi (Lugo centro) i lavori consisteranno nel rifacimento del manto stradale. In via Malerbi verrà completato il marciapiede. Via Buonacquisto sinistro (Giovecca - Frascata) e via Pollarola (S. Bernardino) sono strade bianche che verranno asfaltate per la prima volta. Ristrutturazione e completamento dei servizi sono in programma in via Gattinelli (Madonna Stuote). Rifacimento del manto stradale e sistemazione del marciapiede in porfido sono previsti per viale Rossini. Via Fiumazzo Vecchio (S. Lorenzo) sarà interessata da una manutenzione ordinaria. In via Brignani (Lugo centro) verrà completata la zona asfaltata. Infine, per la via Guido Reni (già via del Pero) è in programma la ristrutturazione del tratto fra via Acquacalda e via Piratello.

Nella zona del nuovo Ipercoop

Ripresi i lavori in via Brignani

Termineranno in aprile

LUGO - Sono ripresi ieri i lavori di sistemazione della via Brignani a Lugo, nella zona vicina all'Ipercoop. L'intervento prevede la realizzazione di sottoservizi, massicciata e pavimentazione, e renderà necessaria la chiusura al traffico, ad eccezione dei residenti per i quali verrà assicurato il passaggio, nel tratto tra via Pescantini e via Piratello. Salvo possibili imprevisti legati al maltempo, la fine dei lavori è prevista per i primi giorni di aprile. L'intervento nella via Brignani è parte integrante del progetto complessivo di sistemazione della viabilità nelle aree adiacenti all'Ipercoop. Sono stati realizzati, infatti, i lavori di ristrutturazione del primo tratto della via Brignani, cioè da via Foro Boario a via Piratello, di installazione del semaforo nell'incrocio fra le vie Piratello e Brignani e di realizzazione della pista ciclabile. Proprio per la sistemazione della viabilità nelle zone vicine all'Iper, la Coop. Adriatica e il Comune di Lugo hanno concluso nei mesi scorsi un accordo che prevede l'erogazione di un contributo di trecento milioni da parte della Coop. stessa. Nell'ambito dello stesso accordo la Coop. Adriatica si è impegnata ad eseguire a proprie spese i lavori di realizzazione di una piastra polivalente nell'area verde della zona Peep posta fra via Piratello e via Pulicari.

In una riunione sono state gettate le basi del progetto "Romandiola" va avanti

Pronto il marchio. Si cercano finanziamenti

LUGO - Le basi del programma di "Romandiola 2000" sono state gettate martedì scorso. Nella riunione che ha coinvolto l'assemblea del comitato promotore nell'aula consiliare di Lugo, il presidente Angelo Benedetti ha proposto il piano di lavoro per il '98. Fino ad ora l'attività prevalente che ha mosso il progetto di promozione economica del territorio comprensoriale, compreso l'ambito di Russi, sintetizzata nell'organizzazione di un sito in Internet. A struttura definita, ciò che ancora manca è la scrittura dei testi che richiederà ancora un mese di tempo. Pronto è

invece il marchio di Romandiola, simboleggiato dalla ruota dentata, immagine del mondo dell'impresa, solida e ben definita, e dal sole, utilizzato per rappresentare il territorio e la ricchezza creativa dei suoi abitanti. Nelle attività organizzate per i prossimi mesi, oltre al reperimento dei mezzi finanziari adeguati a sostenere il progetto promosso dalle varie realtà economiche e politiche della città, è progettata la presentazione "ufficiale" del sito Internet e della stessa Romandiola, alla stampa e alla comunità soci: le attraverso iniziative di vario genere dirette a scuole, imprese, cittadini e

amministrazioni pubbliche. Il veicolo informativo potrebbe costituire in proiezione, un ottimo strumento di promozione di settori specifici quali il calzaturiero, la metalmeccanica, le officine d'arte, l'artigianato artistico e il commercio on-line. Il programma di Romandiola lo contempla accanto all'impegno determinante previsto per la Fiera biennale che si svolgerà in settembre. L'idea è quella di presentare uno spazio comune formato dai soci di Romandiola, uniti per presentare la realtà economica del territorio, tramite iniziative a tema e l'illustrazione del sito Internet al pubblico per favo-

rirne l'utilizzo. Per l'occasione, inoltre, verrà presentata un brochure di Romandiola, riassuntiva dei dati economici e delle caratteristiche del territorio, realizzata in parte a schede mobili aggiornabili. Non si esclude che al fascicolo venga incluso un cd-rom contenente dati analoghi e la presentazione di alcune imprese leader sul territorio disposte a sostenere il costo di realizzazione dello stesso cd. Il comitato promotore inoltre lavorerà per verificare la possibilità di attingere ai canali di finanziamento europeo e sfruttarli a promozione del progetto.

Monia Savioli